

San Giovanni della Croce



Fiamma viva d'amore

O fiamma d'amor viva,
che soave ferisci
dell'alma mia nel più profondo centro!
Poiché non sei più schiva,
se vuoi, ormai finisci;
rompi la tela a questo dolce incontro.

O cauterio soave!
O deliziosa piaga!
O blanda mano! o tocco delicato,
che sa di vita eterna,
e ogni debito paga!
Morte in vita, uccidendo, hai tu cambiato!

O lampade di fuoco,
nel cui vivo splendore
gli antri profondi dell'umano senso,
che era oscuro e cieco,
con mirabil valore
al lor Diletto dan luce e calore!

Quanto dolce e amoroso
ti svegli sul mio seno,
dove solo e in segreto tu dimori!
Nel tuo spirar gustoso,
di bene e gloria pieno,
come teneramente mi innamorai!



San Giovanni della Croce: La sua vita

Grande dottore mistico, riformatore dell'ordine del Carmelo con Teresa d'Avila, proclamato nel 1952 patrono dei poeti spagnoli.

Chi

è?

Innanzitutto è un figlio della Spagna, e precisamente della Castiglia. Un figlio del XVI° secolo: il secolo d'oro spagnolo. Un uomo di piccola statura e dall'aspetto semplice, trasformato dalla grazia divina in un gigante spirituale, non senza fatiche e sofferenze. Un religioso che eccelse per la virtù, la sapienza e la vita mistica. Un uomo straordinario. Era colmo di dolcezza, carità e amore. Discepolo fedele del suo Maestro Gesù, avrebbe potuto dire di se stesso: "Io sono mite e

umile di cuore".

Ha gustato l'intimità con il suo Signore; ha scoperto i tesori inestimabili che Dio riserva a coloro che diventano veramente suoi amici. Egli desiderava che ne potessero beneficiare anche gli altri. Per questo li accompagna verso la meta:

*"O anime create per queste meraviglie,
anime chiamate a vederle realizzate in voi!
Che ne è di voi?"*

San Giovanni della Croce: Il suo messaggio



In un mondo secolarizzato in cui il progresso è segnato da molte ambiguità, l'essere umano ha bisogno di solidi punti di riferimento, che non sono scontati, ma devono essere cercati e riconquistati ogni volta a livello individuale e comunitario. Ogni generazione e ogni singola persona devono rinnovare, anche con fatica, la libera adesione al bene. L'uomo e la donna di

oggi, immersi nella tecnologia e nella scienza, trovano in San Giovanni della Croce la via di un possibile incontro con l'Assoluto.

La nostalgia dell'umanità contemporanea trova un'eco nel grido di San Giovanni della Croce:

*Dove ti sei nascosto,
Amato, abbandonando me gemente?
Come il cervo fuggisti,
dopo avermi ferita;
uscii invocandoti e te n'eri andato.*
Cantico spirituale 1

Il messaggio di San Giovanni della Croce è quello del grande Amore di Dio che non ci abbandona mai. Abbiamo bisogno dell'amore incondizionato e della certezza che ci fa dire: *"Io sono persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore"* (Romani 8, 38-39).



Pregare con Giovanni della Croce

Il padre ha detto una sola parola (Gv 1, 18)
ed è suo Figlio e nel silenzio eterno.
Ha sempre detto:
anche l'anima deve ascoltarLo in silenzio. (Sg 18, 15).
(Opuscoli e Massime 6147)

Un solo pensiero dell'uomo è più prezioso di tutto l'universo:
il che significa che solo Dio ne è degno.
(Opuscoli e Massime 6051)

L'anima che ama è dolce, umile e paziente (1Cor 8,4).
(Opuscoli e Massime 6145)

Alla fine dei tempi, sarete giudicati sull'amore.
Imparate ad amare Dio come desidera che sia
e dimenticate ciò che siete.
(Opuscoli e Massime 6080)

Entrate nel vostro cuore e impegnatevi al cospetto dello Sposo,
che è sempre presente in voi e non smette mai di farvi del bene.
(Opuscoli e Massime 6137)

Il bisogno più grande che abbiamo è quello di tacitare il desiderio e la lingua,
vicini a Dio grande che comprende un solo linguaggio, quello dell'amore silenzioso.
(Opuscoli e Massime 6183)